

Sport Event
il salotto televisivo
sul calcio
dilettantistico
news, videosintesi,
interviste e speciali
dalla Lega pro alla
Terza Categoria.

 SportEventTv
 redazione.sportevent
 sport-event.it

SPORT EVENT

PERIODICO SETTIMANALE
DI ATTUALITÀ CULTURA E SPORT

DIRETTORE RESPONSABILE
MARIO FANTACCIONE
GRAFICA EDIZIONE
SPORT EVENT

TESTATA GIORNALISTICA ISCRITTA AL TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - N° 873 del 2/02/2021
N° ISCRIZIONE ROC: 36700


SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
**UNISCITI
A NOI**
CONTATTACI AL NUMERO
347 0384284

**TUTTI I LUNEDÌ COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA LA VERSIONE ONLINE.
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**



TOKYO 2021

**23 LUGLIO - 8 AGOSTO
2021**

**SPORT
EVENT**

EDITORIALE

DI MARIO FANTACCIONE

E OLIMPIADI SIANO!



La capitale giapponese ospita la maggior parte delle sfide, mentre a Sapporo si tengono le gare di marcia e maratona e a Tsurigasaki Beach quelle di surf. Non si ha ancora un numero definitivo degli azzurri che competeranno per il podio nelle proprie discipline, ma la spedizione in Giappone promette grandi numeri. L'Italia sarà presente in 36 discipline differenti. Il numero degli azzurri è arrivato a quota 384, con 197 uomini e 187 donne. Abbiamo assistito a tragici avvenimenti e voglia-

mo metterci alle spalle un 2020 da dimenticare. Tutti ci emozioniamo, piangiamo per le delusioni e urliamo di gioia quando vinciamo. Tutti alle Olimpiadi amano lo Sport e rispettano l'avversario. Non è una questione di cultura, di razza o di età. Piuttosto è questione di essere umani, e di umanità alle Olimpiadi ce n'è parecchia. È l'eterna sfida di Davide contro Golia, il bello di vedere che non sempre è il più forte ad avere la meglio. Una speranza per coloro che non sono mai stati primi in niente, ma che sempre avranno la possibilità di rifarsi e di vincere.

Il punto di Enzo



Rubrica
a cura di Vincenzo Fenza

19 LUGLIO 2021

OLIMPIADI...IL PIÙ BELLO SPETTACOLO DOPO IL BIG BANG... LUCIANO COMINCIA A LAVORARE...CON QUELLO CHE HA...

Il 23 luglio inizieranno le Olimpiadi di Tokio 2020 (posticipate causa Covid-19). Saranno le più strane dell'epoca moderna: le autorità giapponesi - viste le minacciose varianti - hanno deciso di far svolgere tutte le gare in assenza di pubblico. Come per il calcio dell'ultimo anno, si perde una parte importante che contribuisce allo spettacolo. Il pubblico delle gare olimpiche ha sempre sostenuto gli atleti - magari quelli più deboli, o quelle più avvenenti - provando a spingerli oltre i propri limiti. Si tratta di una mazzata alla Manifestazione, già abbondantemente osteggiata dalla maggior parte degli abitanti della città stato di Tokio (conta più di 13 milioni di abitanti, per rendere l'idea come Scozia, Galles e Irlanda messe insieme), per le enormi spese che ha comportato, ed il rischio incombente che televisioni e sponsor non riescano a coprirle interamente. I Giochi Olimpici vennero istituiti nel 1894 da Pierre De Coubertin, la prima edizione fu ad Atene. Da allora molto tempo è passato, lo spirito educativo dello Sport è passato in secondo piano rispetto alle leggi dell'economia e della politica. De Coubertin non ha fatto in tempo a vedere il doping della vecchia DDR, oppure le sfarzose edizioni di Mosca 1980 e Los Angeles 1984, perfette a meno del fatto che mancassero i rappresentanti dei Paesi del blocco Occidentale, e poi di quello Orientale. Lo spettacolo però rimane unico e coinvolgente (prendiamo nel titolo, in prestito, il bel testo inciso nel 2011 da Jovanotti). A cominciare dalla Cerimonia di Apertura, che vede sfilare i rappresentanti di tutte le Nazioni. Colori variopinti, bellezze di ogni razza, sorrisi emozionati e bandiere sventolate con orgoglio. Nutrita e speranzosa la delegazione italiana: arriveranno a Tokio ben 384 atleti, che si impegneranno in 36 discipline. Resterà viva la magia delle gare: quelle di corsa breve dei 100 e 200 metri, poi quelle medie dei 400 ed 800 metri, magari arricchite dagli ostacoli, senza dimenticare le staffette, ancora più spet-

tacolari e rischiose per gli atleti in pista. Ci sono i lanci, nei quali omoni e donnone scagliano lontano e trattano come fossero sassolini attrezzi di ben altra consistenza, come il disco, il martello, il giavellotto. Le gare di salto sono emozionanti, soprattutto quelle del salto in alto e del salto con l'asta. Ci sarà da divertirsi anche con gli sport di squadra, avremo occasione di vedere il meglio del Basket, della Pallavolo e della Pallanuoto.

Non imperdibili i tornei di Tennis e Calcio: sono discipline troppo professionistiche, impossibile disporre dei migliori, già impegnati in calendari strapieni di impegni irrinunciabili.

Di notevole bellezza tutti gli sport acquatici, in particolare le gare brevi di nuoto ed i tuffi.

Non mi diverte la Boxe, e nemmeno le discipline di Lotta e Judo, anche se rappresentano culture millenarie.

Ci sono poi alcune competizioni - non me ne vogliano gli appassionati - abbastanza insolite o, comunque riservate ad un pubblico limitato. Mi riferisco al Nuoto artistico (che mi pare solo un acquagym più organizzato), oppure il Badminton (non è Tennis nè Tennistavolo), o il Softball (non esiste già il Baseball?). In totale gli Sport che ammireremo sono ben 39, con insolite new entry come Arrampicata, Skateboard e Surf. Sono intriganti tutti i turni di qualifica volti a sfoltire il tabellone: si vedono tante facce sconosciute ed insolite, provenienti da Paesi la cui sigla in sovraimpressione o i colori della Bandiera non ci dicono nulla, fino a quando un opportuno cronista ce ne svela la provenienza. Fanno tenerezza questi sconosciuti, per i quali spesso l'Olimpiade dura il tempo di una batteria. Ci saranno sicuramente dei nuovi Record che cancelleranno imprese precedenti.

Qua il discorso è complesso: si dice, per le discipline a tempo, che gli atleti abbiano praticamente raggiunto il limite delle possibilità fisiche della specie umana. Infatti è impossibile terminare la gara in un tempo zero, o comunque, troppo bre-

ve. Discorso invece opposto per gli sport che si misurano in distanza: teoricamente - anche grazie alle sempre migliori caratteristiche degli attrezzi - non esistono limiti. Basti pensare che per le gare di lancio tanti stadi non siano più sicuri, visto che le misure di cui sono capaci gli atleti superano la lunghezza del prato. Allora, via alle Gare!

Una medaglia ripaga anni di sacrifici. Iniziatore il ritiro in Trentino, a Dimaro, per il Napoli. Brutte notizie sono l'operazione alla spalla di Mertens (ne avrà per 2 -3 mesi) e l'infortunio shock di Lozano, nel corso di una gara della coppa del nonno in salsa sudamericana. Non mi appassiona la polemica sulla mancanza delle maglie: arriveranno e magari saranno anche stupende. Conferenza stampa di Spalletti: sarà logorroico, avrà gli occhietti spiritati, ma parla di Calcio; ho ascoltato di tattica e di caratteristiche tecniche dei giocatori, cose ormai dimenticate nell'ultimo biennio farcito solo di polemiche e veleno. Ha un compito difficile, visto che il nostro mercato è fermo. Fabian e Koulibaly vorrebbero andare via, ma dove sono i compratori? Discorso ancora più difficile per Insigne, che hailvantaggio del contratto in scadenza. Luciano sta cominciando a valutare tutti. Ciciretti, Machach e Tutino possono far parte della rosa? Luperto, Malcuit, Folorunsho, Gaetano ed Ounas possono essere le prime alternative? Per adesso ho la mia idea, e spero di sbagliarmi...





CURIOSITA'



Focus



di Stefania Memoli

IL SOGNO DI DIEGO ARMANDO MARADONA: ITALIA - ARGENTINA A NAPOLI!

Una notizia che di certo farà felici i tantissimi nostalgici e tifosi di Diego Armando Maradona. A Napoli nello stadio che porta il nome del fuoriclasse argen-



tino morto il 25 Novembre scorso, si disputerà la supersfida tra Italia (vincitrice Europei) e Argentina. (vincitrice Coppa America). Tutto parte da Baires dopo la vittoria dell'Italia agli Europei contro l'Inghilterra.

Nel 1986 il match in Messico ha fatto la storia: il gol di mano (ribattezzato la Mano de Dios) e quello del secolo, con uno slalom incredibile, hanno reso Maradona immortale. La partita avrà un nome ricco di fascino: in palio la Copa Maradona con in campo i campioni d'Europa dell'Italia affrontare l'Argentina (91 presenze e 34 reti per Maradona in maglia biancoceleste).

Per mantenere vivo il ricordo del più forte di sempre, del campione nato a Buones Aires. Italia-Argentina riporta in mente la sfida ai Mondiali del 1990. In ballo la semifinale e gli azzurri di Vicini persero contro Maradona. Secondo i bene informati, per la super sfida Italia-Argentina c'è l'OK della Fifa. Per la data si ipotizza Dicembre 2021 o Gennaio 2022. Bisogna calcolare i tempi giusti, gli impegni delle squadre per una supersfida dal sapore antico. Una gara bellissima allo stadio Maradona di Napoli per ricordare il più grande di tutti i tempi.

L'idea della gara "SUPERCOPA MARADONA" è stata lanciata dal quotidiano argentino "OLE" come

naturale tributo a Dieguito.

Ai microfoni di "Radio Kiss Kiss Napoli" l'assessore allo sport Ciro Borriello approva l'idea: *"Organizzare a Napoli una sfida tra Italia e Argentina in onore di Diego Armando Maradona sarebbe una cosa straordinaria. Sarebbe bello ospitare due nazionali vincenti, questa notizia è sempre più vicina a diventare realtà. Napoli è pronta ad ospitare questa gara. Vorremmo aspettare per decidere la data. Lo stadio, adesso, potrebbe avere una capienza limitata per via della pandemia. Ci piacerebbe vedere questa partita in un Maradona pieno di gente. Statua del Pibe de Oro all'esterno dello Stadio di Fuorigrotta? L'opera è pronta, a giorni daremo una bella notizia alla città di Napoli. Ci siamo quasi"*.



Benessere a 360°

Rubrica
di Marika Festa



COLAZIONE SANA



Si sa, noi italiani siamo delle buone forchette. Amiamo mangiare in compagnia, amiamo vedere una bella tavola imbandita e soprattutto amiamo il buon cibo.

Buono, però, non sempre è sinonimo di sano e, voi lo sapete bene, io cerco di seguire uno stile di vita improntato sul well-being a 360°, quindi vita attiva, attività fisica, ma anche e soprattutto dieta bilanciata!

Per quanto molti di noi amino fare colazione con il classico cornetto e cappuccino, o magari si limitino a un misero caffè o addirittura saltino la colazione a piè pari, converrete con me che non si tratta di soluzioni particolarmente bilanciate. Una buona prima colazione, infatti, dovrebbe contenere tutti i macronutrienti, in modo da ripristinare gli equilibri dopo il lungo riposo (e digiuno) notturno, permettendoci di fare il pieno di energie necessario per affrontare la giornata. Sembra addirittura che questo importante primo pasto possa arrivare a condizionare il ritmo fame-sazietà nell'arco delle 24 ore del giorno (in quanto viene associato a un minor consumo di spuntini fuori pasto qualitativamente e quantitativamente inadeguati).

Insomma, le linee guida della SINU (Società Italiana di Nutrizione Umana) e della SISA (Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione) sono concordi: la colazione è il pasto più importante della giornata, e soprattutto va ribadito il concetto che una colazione equilibrata va insegnata sin dalla prima infanzia in quanto favorisce lo sviluppo di un buono stato di nutrizione e di salute, nonché del loro mantenimento nel corso degli anni. (Se ne parla perfino in merito alla prevenzione dell'obesità, fate un po' voi!)

Tra gli svantaggi di chi NON fa una buona prima colazione le evidenze annoverano:

senso di fatica
calo delle performance cognitive (soprattutto, ma non solo, nei bambini)
mancato rifornimento di nutrienti importanti (e pensiamo all'importanza non solo dei macro- ma anche dei micronutrienti, soprattutto in alcune fasce d'età) maggiore suscettibilità ad aumento di peso

Colazione ideale

Partiamo proprio col ribadire che, a dispetto di chi si ostina ancora a non crederci, nuove evidenze scientifiche hanno ormai dimostrato che la colazione è davvero il pasto più importante della giornata! Questo in parte proprio perché

consumare una buona colazione fa sì che una parte significativa dell'apporto calorico venga assicurato proprio all'inizio della giornata, consentendo di sostenerci adeguatamente per tutte le attività (studio, lavoro, pulizie di casa, attività fisica... e chi più ne ha, più ne metta!) che concentriamo proprio nella prima parte del giorno.

C'è da dire che una vera e propria colazione ideale non esiste, perché gli abbinamenti possibili sono innumerevoli. Basti pensare anche solo alle diverse tradizioni diffuse nei diversi Paesi del mondo, anche in base agli alimenti disponibili. Quasi ovunque, però, prevede l'assunzione di cereali (interi, in fiocchi, sotto forma di farina...), frutta (fresca o secca, ma spesso anche frutta secca a guscio) e alimenti proteici di qualche tipo (per lo più di origine animale, come derivati del latte, carne e derivati oppure uova), spesso accompagnati da una bevanda (latte, caffè, tè, tisane...).

Inoltre, naturalmente, anche le proporzioni (oltre che i quantitativi) possono variare a seconda del nostro stile di vita o magari, perché no, a seconda della giornata che ci aspetta. A questo proposito, lasciate che vi ricordi che a maggior ragione se sostenete ritmi di vita frenetici o fate regolarmente attività fisica, dovrete sempre stare attenti, in virtù delle vostre maggiori necessità energetiche, a consumare una buona colazione in modo da non compromettere le vostre prestazioni fisiche durante l'allenamento e/o la vostra stessa salute (naturalmente vale lo stesso discorso anche per gli altri pasti, ma sarà la colazione a darvi le energie per iniziare bene la giornata).

Rimangono però dei punti fermi, ci sono infatti poche (ma buone) regole di base che personalmente cerco di darmi, se non sempre sempre, almeno la maggior parte delle volte, e che vorrei condividere con voi.

Eccole qui, la mia top 3 di regole per una colazione sana: **Macronutrienti**. Come già accennato, una delle costanti di una colazione sana è che sia completa, quindi è importante la presenza di tutti i macronutrienti: carboidrati, proteine e grassi. Tenete presente che secondo le linee guida dovrete consumare a colazione (ovvero nel pasto entro 2-3 ore al massimo dal risveglio) tra il 20 e il 35% delle calorie giornaliere. È però fondamentale promuovere la scelta di alimenti in grado di fornirci la giusta quantità di energia e le quantità di nutrienti adeguate per affrontare le nostre attività quotidiane (aiutandoci così a preservare la nostra salute), in quanto si ritiene che una ripartizione omogenea dei macronutrienti tra i pasti principali della giornata possa essere aiutare a gestire meglio il senso di sazietà.

Variabilità. Proprio perché gli abbinamenti possibili sono tanti, ma anche per garantire al nostro corpo un buon apporto di tutti i tipi di macro- e micronutrienti, è buona norma variare tipo di colazione almeno 2-3 volte a settimana. Cercate comunque di evitare prodotti raffinati/industriali (solitamente caratterizzati da un profilo nutrizionale squilibrato), prediligendo, ove possibile alimenti semplici e poco raffinati (anche combinandoli tra loro: nessuno vieta di usare uova e farina per un pancake, per dire!). Pensate al lato positivo: proprio in virtù di questa "norma", ogni tanto possiamo concederci anche una colazione non equilibrata, indulgendo in prodotti industriali e/o raffinati ed eccedendo un po' con zuccheri, grassi e sale.

Tempo. Prendetevi il vostro tempo. Rilassatevi. Iniziare la giornata andando già di corsa sin dalla prima colazione può essere un'eccezione, ma non deve mai essere la regola. Meglio svegliarsi 15 minuti prima e prendersi il tempo di lasciar svegliare corpo e cervello con un minimo di calma, fidatevi!

PS: se proprio siete di quelli che a prima mattina sentono lo stomaco completamente chiuso, niente vieta di organizzarvi una colazione da asporto da godervi dopo 1 ora o 2.

Colazione sana: come organizzarla
Abbiamo stabilito un po' di regole di base, ovvero: l'apporto calorico della prima colazione dovrebbe essere compreso all'incirca tra il 20% e il 30% del fabbisogno quotidiano (ma in realtà può andare dal 15 al 35%: dipende anche dalla nostra abitudine di fare più o meno spuntini nel corso della giornata). La scelta degli alimenti deve comprendere soprattutto alimenti poco raffinati: sono infatti preferibili cibi con un buon contenuto di macronutrienti, ma anche ricchi di fibre, vitamine e minerali, ma poveri di sale, grassi saturi e zuccheri semplici.

Attenzione: intendo che non è il caso di pasteggiare a cornetto alla crema tutti i giorni, non sto assolutamente demonizzando frutta zuccherina o tuorlo d'uovo! Tenete presente, infatti che la componente di fibre contenuta nella frutta va ad abbassare l'indice glicemico degli zuccheri semplici della frutta stessa. Inoltre, ad oggi non ci sono sufficienti evidenze scientifiche per affermare che la riduzione dei grassi nella colazione abbia effetti favorevoli sul sovrappeso: basta solo non esagerare!



METEORE AZZURRE



Rubrica
di Vincenzo Fenza

FREDDY RINCON



Un mito unico, vari campioni e tanti onesti mestieranti hanno vestito negli anni la casacca azzurra; questa è la storia di alcuni di loro, nei miei personali ricordi...

Freddy Rincon

Freddy è un colombiano classe 1966, ha vestito i colori azzurri in una sola annata, con discreto profitto nonostante le difficoltà tecniche e societarie di quegli anni.

Nasce a Buenaventura, importante porto sul Pacifico non distante (un centinaio di Km) dalla capitale Cali. Ha sufficienti tecnica e dinamismo, è forte fisicamente grazie ai 190 cm di altezza; la velocità è tutt'altro che buona. Comincia con la piccola squadra

della città natia, poi Indipendente di Santa Fè e l'affermazione definitiva in patria con i forti colori dell'America di Cali. Viene notato e preso dal Palmeiras (proprietà Parmalat), e, grazie al Parma, arriva in prestito a Napoli nell'estate del 1994.

Dopo l'annata con Lippi, il presidente Ellenio Gallo (allora Ferlaino era dimissionario, poi ritornerà) prova - nonostante i debiti - a fare una squadra competitiva: partono, per far cassa, i migliori della stagione precedente e cioè Fonseca, Thern e Bia; si prendono scommesse (che alla fine risulteranno abbastanza azzeccate) come il brasiliano Cruz, il francese Boghossian ed il Freddy dell'articolo. Si sbaglia, invece, la scelta dell'allenatore: Guerini non è adatto, e dopo varie sconfitte è sostituito da Vujadin Boskov che raddrizza la barca e perde solo all'ultimo minuto la qualificazione Uefa. Rincon non è un centravanti - o almeno non ne ha la velocità ed i movimenti necessari in un campionato difficile come il nostro - zio Boskov lo capisce e lo arretra a centrocampo. Riceverà in cambio buone prestazioni fatte di grinta e ripartenze e, alla fine, un significativo bottino di 7 reti, spesso decisive. Da ricordare con l'azzurro la rimonta contro la forte Lazio

(la Cirio contrastava la Parmalat, oltre alle storiche squadre forti, in quegli anni contavano - e tanto - sia Parma che Lazio); in notturna il 12 marzo del 1995 il Napoli è sotto di 2 gol (doppietta di Casiraghi). Freddy in pochi minuti prima accorcia su calcio d'angolo, di testa in un'area gremita; poi dal dischetto controlla la sfera, si gira ed impatta il match, per la gioia dei presenti. Nel finale riuscimmo addirittura a vincere, segnando il terzo gol con Buso. In quella stagione il Napoli si difese anche in Europa, lasciando il torneo agli ottavi, contro i tedeschi dell'Eintrach di Francoforte (aiutati all'andata da una discutibile espulsione di Cannavaro).

Rincon dopo un anno lascia il Napoli (che non aveva voce in capitolo sul suo cartellino, e lo avrebbe sicuramente riconfermato, per l'impegno e l'attaccamento dimostrati) e si accasa addirittura al Real Madrid; in Spagna stagione anonima, e polemiche di spogliatoio. Rientra in Brasile, fa in tempo a partecipare al terzo Mondiale con la sua Colombia, poi tenta per qualche anno la carriera di allenatore. Le ultime notizie reperibili raccontano di un completo proscioglimento dalle accuse di riciclaggio di denaro (fu anche arrestato in Brasile).

SPORT
EVENT

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE

UNISCITI A NOI

CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

**AMARGORO AZZURRO**Rubrica
di Pippo Ferrone**TRATTATIVA MARADONA - puntata 7**

La sera del 30 giugno all'aeroporto di Barcellona arriva Diego assieme a Claudia. In un ufficio dell'aeroporto si continua a discutere. Bisogna definire gli ultimi accordi. Infine, viene convocato Diego: è giusto che assista alla firma del contratto. Maradona piange. Dopo tanti giorni di tensione, i nervi del ragazzo hanno ceduto. Poi, le sue prime parole da giocatore del Napoli. "Hanno capito che non era il caso di tenermi per forza. Quando arrivai a Barcellona, avevo intenzione di rispettare il mio contratto di sei anni. Ma sono accadute tante cose, tante incomprensioni. Adesso sono del Napoli e ne sono entusiasta. Qui mi sentivo in catene. Era necessaria una grande forza per spezzarle. Con l'aiuto del Napoli ci sono riuscito." Segue un messaggio ai napole-

tani: Sapevo della loro sofferenza, sapevo che qualcuno si è fatto perfino incatenare ai cancelli per dimostrare il suo affetto per me. Ora so che sono contenti. Fate sapere alla mia nuova gente che Diego Maradona è felice dieci, cento, mille volte di più. Sono sicuro che l'amore che già sento per questa città è destinato a diventare immenso: mi sono innamorato di Napoli prima ancora di conoscerla. A Milano Ferlaino ha ancora un "piccolo" problema da risolvere.

Le 20, ora di chiusura delle frontiere, sono passate da un pezzo e all'interno della busta consegnata c'è solo un foglio bianco.

Il presidente non si perde d'animo. Con il contratto in mano, torna a Milano e, grazie alla complicità di uno sconosciuto, che non smetteremo mai di ringraziare, entra negli uffici della Lega, ed effettua lo scambio depositando il contratto vero. Il 5 luglio è il giorno della presentazione e al San Paolo accorrono in 70.000 per l'evento sportivo più importante nella loro vita di tifosi. Diego appare sul terreno di gioco. Poche parole: "Buonasera, napoletani, viva Napoli!. Una frase che sarà l'inizio del periodo più fulgido nella storia del Napoli: due scudetti, una coppa Uefa, una Supercoppa. e l'orgoglio straordinario di essere napoletani.



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
☎ 0823 154 5081 | ✉ cfpcm@hotmail.it



Batte forte il cuore
ANGOLO AZZURRO

Stefania Memoli

SPORT E PSICOLOGIA

Rubrica

di Rosa Sgambato

**Vittoria e Sconfitta nello sport**

Parlare e vivere di Sport equivale ad attraversare immagini e argomentazioni intrise di vittorie e sconfitte. Non è importante qui, ora per me, focalizzare sull'una o sull'altra.

Sono entrambe necessarie ai presenti fini argomentativi.

Noi italiani, solo da pochissimi giorni, siamo usciti vittoriosi dagli Europei, guazzanti nell'orgoglio e nella fierezza. E gli altri? Sono stati sconfitti, inevitabilmente sconfitti. Ma la vittoria non è per sempre, è passeggera, la vita ci propone e ripropone altre sfide, quotidiane o epocali che siano.

Tutto questo non avviene certamente solo nello Sport, soltanto che il mondo sportivo si presta con naturalezza a diventare un palcoscenico dove nitidamente si scorgono lunghe ed estenuanti battaglie tra le due avversarie in questione. Ma è tutto all'ordine del giorno, lo Sport ci rappresenta ciò che naturalmente appartiene alla nostra esistenza tutta.

E se è qualcosa che riguarda tutti noi e in ogni attimo della vita, sarebbe necessario allenarsi per non farsi trovare impreparati in situazioni evidentemente coinvolgenti da un punto di vista emotivo.

Sì perché sia la vittoria che la sconfitta, nella loro natura più intima e profonda, si pongono e si impongono per essere notate. Non passano inosservate. Le percezioni che abbiamo di entrambi i costrutti creano in noi stati emotivi molto intensi, in un caso piacevoli e nell'altro dolorose, in entrambi i casi sono forti, tanto forti da creare scompensi regolatori a livello emozionale.

Scompensi che non permettono di essere centrati e stabili, nel bene o nel male e che, soprattutto, allontanano ciascuno dal vero valore delle esperienze, siano esse sportive o di gestione quotidiana. Esperienze che imprimono, nella mente collettiva, memorie che si allontanano dall'abilità di immergersi, con pienezza e consapevolezza, nei momenti di vita che ci appartengono, da quelli più semplici a quelli più grandiosi.

Le vittorie e le sconfitte sono impostori che rubano la scena alla bellezza vera, alla profondità di ogni circostanza, rubano come ladri che si appropriano di beni di altri con l'intento di farlo. Allontanano l'attenzione da ciò che effimero e passeggero non è: vivere ed esperire con il piacere di esser-Ci. Sono impostori che puntano il dito contro chi perde, sottintendendo che lo sconfitto non ha valore poiché lo ha preso tutto l'eroico vincitore. Sono impostori che lasciano sfumare il vero senso

della vita. Sfuma infatti il piacere vero e concreto di ciò che si assapora nell'attesa, qualunque sia il traguardo che poi si raggiunge. Si perde la consapevolezza del divenire, si perde il contatto autentico e vitale con se stessi e con gli altri. Si perde la consapevolezza che le competizioni e le gare sono momenti decisivi mentre si preparano e si svolgono, momenti appartenenti a persone che si incontrano-scontrano col fine di condividere e comunicare la gioia di esistere.

Non contano gli atleti ma contano gli uomini e le donne che competono per conquistare un successo collettivo, in memoria di ciò che possiamo essere e diventare se siamo uniti ed interconnessi, anche soltanto nella mente.

Cambiare prospettiva rispetto a tali concezioni, più vicine di quanto pensiamo al nostro affacciarsi giornaliero, può insegnare principi significativi a noi e alle generazioni che ci seguiranno.

**Dott.ssa Rosa Sgambato,
Iscritta all'Ordine degli Psicologi
del Lazio.**

**Per informazioni e
appuntamenti: 3283410660
rosa.sgambato@yahoo.it**



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
0823 154 5081 | cfpcpm@hotmail.it

STREET SOCCER CARIOCA

FOCUS

di Redazione



SI ENTRA NEL VIVO: AL VIA GLI OTTAVI!

La macchina organizzativa di Raffaele Pezzella ha compiuto un autentico miracolo organizzando in 17 giorni un torneo acceso che appassiona grandi e piccini. La presenza della mascotte Soccerina, ottima musica, l'ideale per la famiglia per gustare un ottimo panino e pizza assistendo alle gare entusiasmanti come non mai. Frattaminore tempio del grande calcio!

Al via gli Ottavi di finale..



In foto alcuni momenti della serata

MotoriServizio
di Raffaele Piccolo

I SISTEMI DI SOSPENSIONI - PARTE 2

La sospensione è costituita da tre parti principali, una strutturale cioè l'insieme di leveraggi con lo scopo di guidare la sospensione e quindi la ruota nel suo moto relativo rispetto alla scocca, una parte elastica che fornisce la forza necessaria a sospendere il veicolo e attenuare le sollecitazioni provenienti dal mozzo ruota, ad esempio i braccetti, in fine una componente smorzante per frenare i movimenti relativi tra ruota e scocca, ad esempio gli ammortizzatori. I sistemi di sospensione si distinguono in base alle tre parti prima descritte.

Sospensione a bracci longitudinali: è un sistema nel quale il movimento di ogni ruota è reso indipendente dall'altro. Le sospensioni a ruote indipendenti costituiscono la soluzione più diffusa delle auto moderne. L'installazione di bracci longitudinali o paralleli al senso di marcia della vettura rende possibile non solo disaccoppiare il movimento delle due ruote ma anche mantenere la ruota il più possibile parallela al piano stradale nel movimento in rettilineo. Con questo si-

stema si hanno enormi vantaggi quando si percorrono ad esempio strade non perfettamente asfaltate. Mentre il principale svantaggio di questo sistema è che non supporta benissimo le sollecitazioni laterali, molto forti in curva, pertanto come sistema è utilizzato maggiormente per le ruote posteriori, mentre per le ruote anteriori essendo sterzanti richiederebbero delle forme dei bracci molto particolari. Sospensione a quadrilateri deformabili: caratterizzato da due bracci triangolari oscillanti e sovrapposti, uno inferiore e uno superiore, che insieme formano un quadrilatero, questo tipo di schema risulta attualmente uno dei più efficaci. Tra i difetti troviamo una maggiore complicazione generale del sistema, un maggiore costo di progettazione, inoltre hanno un maggiore ingombro e non sono di facile installazione.

Sospensione Multilink: nata come estrema evoluzione della sospensione a quadrilatero, il Multilink o multibraccio è un tipo di sospensione indipendente formata dalla combinazione di più brac-

ci longitudinali e trasversali, almeno tre, che concorrono al movimento e al controllo della ruota. Solitamente le auto che davanti hanno le sospensioni a quadrilatero deformabile, al retrotreni hanno McPherson o Multilink, spesso adottata anche come sospensione posteriore per asse motrice. Le sospensioni multi-link rimangono la scelta migliore quando si cerca la dinamica e la stabilità del veicolo. Ci sono altri motivi per cui passa in secondo piano e il più importante è il prezzo, pertanto rimane maggiormente utilizzata su vetture premium o con equipaggiamenti di livello superiore.

*in foto Sospensione Multilink*

Calcio, pizza e... ananas... di Marco Vertuccio



Sono stati giorni euforici e ci li meritavamo. Domenica sera la nazionale italiana di calcio ci ha regalato la più bella notte di EURO2020, battendo i Padri del calcio nel loro

tempio sacro. Quale modo migliore per diventare, tutti insieme, campioni d'Europa? Proprio così, "tutti insieme". Perché cosa sono i tornei di calcio tra nazionali se non la promessa, che ci rinnoviamo con cadenza biennale, di mettere via le tensioni interne, al più per un solo e intenso mese estivo? Un appuntamento con la Nazione, che ci fa un po' tutti "tornare a casa", al di là di chi vinca la coppa. E per l'occasione, abbiamo

quel vecchio repertorio di immagini e luoghi comuni, da rispolverare ogni volta, senza i quali non ci sentiremmo "tutti insieme". Ed eccoli allora i grandi classici: c'è l'ananas sulla pizza per gli inglesi, il bidet per i francesi, i sandali sui calzini bianchi per i tedeschi ecc. E ovviamente anche loro ne hanno per noi: "pizza, pasta e mandolino" è un must. Un mese di goliardico nazionalismo, che, se pur di breve durata, stona a dir la verità, con quel modello progressista, globale e "senza confini" verso il quale sembra tendere la società odierna. Forse dovremmo iniziare a chiederci se i tornei tra nazioni continueranno ad avere senso in un futuro, in cui il concetto di "tutti insieme", farà sempre più fatica a restare circoscritto all'interno dei recinti nazionali. E se la risposta sarà "no", li sostituiremo con un altro torneo? Quale sarà la nuova promessa, più globale, e adatta ai tempi, che meriteremo di farci ogni due anni? E soprattutto, metteremo l'ananas sulla pizza?

MARIANNA FORTUNA

IL CAVALLO INSEGNA IL RISPETTO



Focus Serie DSERVIZIO
di Redazione**"INSIEME PIÙ FORTI" : AL VIA LA CAMPAGNA DI SPONSORIZZAZIONE**

“Insieme più forti” è l’iniziativa della Polisportiva Santa Maria finalizzata a promuovere l’abbinamento dei marchi delle attività imprenditoriali e commerciali presenti a Castellabate e nei territori limitrofi alla squadra di calcio giallorossa. I pacchetti di sponsorizzazione prevedono diverse soluzioni a costi accessibili e variabili sulle esigenze e sugli obiettivi commerciali e di marketing specifici dell’azienda. Si tratta di una pubblicità integrata, attraverso i vari canali di

comunicazione del club, in grado di garantire all’azienda partner ottimi ritorni di immagine e di far crescere il progetto “Sport e Territorio” che la famiglia Tavassi sta portando avanti da anni, facendo diventare la Polisportiva Santa Maria uno strumento sportivo, sociale ed educativo per Castellabate e per tutto il territorio. Per ulteriori info e scoprire i pacchetti di sponsorizzazioni, gli interessati possono scrivere una mail a comunicazione@polisportivasantamaria.it o tramite whatsapp al 3347366332.

L'UFFICIO COMUNICAZIONE
Resp. Antonio Vuolo



Concorso di bellezza alla scoperta dei nostri talenti

GIADA SALZANO INCANTA AL CONCORSO WORLD TOP MODEL

di Redazione



in foto Giada Salzano

La bellissima Giada Salzano, 17 anni, trionfa al concorso World Top Model, arrivando al secondo posto, come volto per il cinema. Giada, è di Napoli centro e frequenta il liceo Pasquale Villari. La sua infanzia è stata molto intensa a livello sportivo, lei adorava il pattinaggio, che l'ha frequentato, portando a casa parecchie vittorie, ha frequentato la parthenope, facendo ginnastica artistica ed è grande appassionata di Beach volley. A soli 13 anni vince il concorso, condotto

da Paola Mercurio miss Italia baby. Qualche anno dopo partecipa a week and dance, concorso ideato da Dino e Stefano Piacenti, arrivando tra le 12 finaliste, che scatteranno le foto del calendario con il fotografo Pietro Cortese.

Giada grazie all'incontro con Nancy D'Anna, della young fashion agency, inizia le passerelle, con i più bravi stilisti della Campania. Per la bellezza del suo volto, fa da modella per le più importanti beauty academy come: melka, kryolan, enif, Lady nails. Ma è makeup artist Luigi Mammalella che la sceglie per il calendario di charme-beauty, dandole la possibilità di far conoscere il suo volto ovunque. Con Mauro Carillo della MarilynFreedom, Giada lavora con i più grandi del settore, l' hair-stylist Filippo Sepe e il fashion fotografer Cesare Colognese. Francesco Russo, noto giornalista, la sceglie come testimonial miss Gazzetta dello Spettacolo, selezionata alla tappa del calendario delle studentesse.



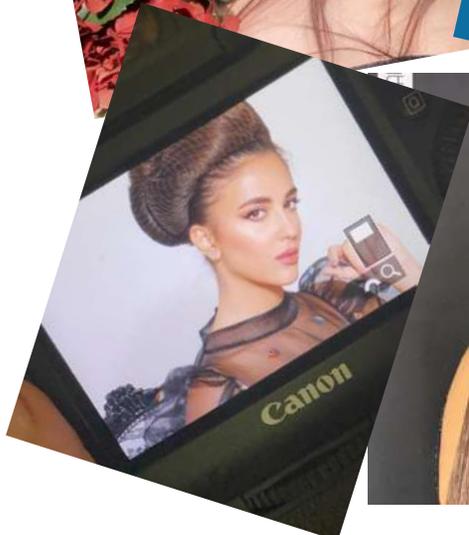
Accademia ProTeam Napoli by Accademia



CHARME & BEAUTY



LIBRA
CALENDARIO
STUDENTESSE



PONTICELLI CUP

FOCUS

di Redazione



FINALE: IL REAL MADRID TRIONFA

Si spengono i riflettori al Ponticelli Cup giunto alla dodicesima edizione.

Una finalissima seguita ed accesa con la presenza di calciatori di spessore che hanno reso lo spettacolo entusiasmante fino alla fine. Adrenalina in campo, al fischio finale stretta di mano ed arrivederci alla prossima edizione. Un plauso a Gennaro Paladino che tra non poche difficoltà ha fortemente voluto un torneo ambito da tutti, la vetrina e richiamo per tanti addetti ai lavori.

Un grande grazie a tutte le squadre che hanno partecipato, cogliendo in pieno lo spirito del torneo e della manifestazione.

Un grazie di cuore ai tanti amici che hanno sostenuto

il torneo, per il costante affetto e vicinanza. Si ringrazia Newrivauto, Contardo Gioielli e Original Vintage. Arbitraggio impeccabile grazie alla conduzione del duo magico Enzo "Tyson" Caprio e Francesco Gallo. Premiati: Vincenzo Lauria (capocannoniere)- Alessio Gargiulo (miglior giocatore)- Luigi Ciocce (miglior portiere)- Gaetano Maranzino (miglior giocatore della finale)- Attilio Arilio premio Original Vintage. Note statistiche: seconda vittoria consecutiva per i campioni del Real Madrid (2019-2021). La corazzata del torneo resta il Boca Juniors (12 edizioni 9 finali 7 vinte)

Alla prossima edizione!



In foto alcuni momenti della serata

New
Rivauto

LE NOSTRE OFFERTE



KIA STONIC
02/2018
CROSS
1.6 CRDI 110 CV

€ 13.499



FIAT 500 L
CROSS
C 13.499

Scopri tutte le offerte sul nostro sito

TEL: 081 01 26 302
newrivauto2018@barr.it

VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40
VILLA (NA)



RENAULT KADJAR
2016
1.5 130 CV
SPORT INTENSE

€ 12.999



FIAT 500 X
1.0 T3 120 CV
CROSS
2020

€ 17.399



KIA SPORTAGE
2015
CROSS + ACCESSORI
1.7 CRDI 115 CV

Scopri tutte le offerte sul nostro sito

TEL: 081 01 26 302
newrivauto2018@barr.it

VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40
VILLA (NA)



KIA SPORTAGE
2015
CROSS + ACCESSORI
1.7 CRDI 115 CV

€ 10.799



PEUGEOT 208
1.6 BLUE HDI
2018
ACTIVE + ACCESSORI

€ 9.999



CITROEN C3
1.5 BLUE HDI
2017
SHINE B COLOR

€ 9.999



SUZUKI VITARA
1.4 BOOSTERJET
04/2018
ALL-DRIVE
CAMBIO AUTOMATICO

€ 16.499



FIAT 500 L
1.3 95 CV
URBANA
06/2019

€ 12.499



FIAT 500 X
1.0 T CROSS
2019

€ 15.999



FIAT PANDA
2020
1.2 Lounge

€ 9.999



FIAT 500 L
CROSS
1.3 95 CV AUTOMATICA
2020

€ 15.399

VIA GIACOMO LEOPARDI 38/40 80040 VOLLA, CAMPANIA
TEL/FAX: 0810126351 - CELL: 3278182167 - 3289619661
VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 142 83022 BAIANO (AV)
TEL: 0818244781 - CELL: 3278182167 - 3289619661
E.MAIL: INFO@NEWRIVAUTO.IT

Focus PROMOZIONE

Focus



di Gaetano Molaro

IL VITULAZIO RIPARTE DA MISTER DIANA

Archiviata la stagione con la conclusione dei playoff di eccellenza per le società, è tempo di programmare il futuro. Il Vitulazio dei presidenti Cuccari e De Luca riparte da Francesco Diana riconfermatissimo sulla panca della formazione rosanera. Dunque, la caccia al salto di categoria per il Vitulazio riparte da mister Diana, il quale, già nello scorcio nella passata edizione del campionato di promozione aveva fatto vedere cose egregie. In queste ore abbiamo raccolto il Diana pensiero. L'allenatore del Vitulazio si è concesso ai nostri microfoni: "La mia conferma a Vitulazio diciamo che era una pura formalità. Ci siamo scelti l'anno scorso ed abbiamo deciso di proseguire quest'avventura per cercare di fare ciò che avremmo voluto fare l'anno scorso. Le intenzioni societarie sono quelle di mettere a disposizione dello staff una squadra competitiva e che se la giochi sempre ed ovunque con tutti. La nostra volontà è di ripartire dal blocco di calciatori dello scorso anno e se necessario

andarla a rinforzare dove necessita. Ritengo di essere fortunato a poter lavorare in un ambiente sano gestito da persone per bene e fortunato per le qualità morali, oltre che calcistiche, che ho riscontrato nel gruppo squadra messami a disposizione lo scorso anno".



in foto Francesco Diana



VIA ITALIA 53 - SAN NICOLA LA STRADA (CE)
0823 154 5081 | cfpcm@hotmail.it

SPORT **SPORT** EVENT
EVENT **DI MARIO FANTACCIONE**

UNISCITI A NOI

CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

Forse non tutti sanno...



Rubrica
di Mary Grieco

... che anche le piante possono morire di "parto"! La TITANCA è una straordinaria, rara e interessantissima pianta endemica della "puna", cioè la steppa andina di Bolivia e Perù. Cresce ad un'altitudine di 3200-4800 mt ed è la più grande delle Bromeliacee: innestata su un tallo che può raggiungere i tre mt di diametro, ha la struttura di una spiga e raggiunge e supera i 10 mt di altezza. È monocarpica, cioè fiorisce e fruttifica solo una volta nella sua vita, in genere a 80-100 anni, e poi muore senza produrre germogli; si riproduce infatti solo attraverso il seme, ed ogni infiorescenza porta circa 6 milioni di semi. Da considerare che, è vero che la pianta fiorisce una sola volta ma, quando lo fa, genera dagli 8.000 ai 20.000 fiori in circa 3 mesi, durante i quali viene impollinata da ben diciassette specie di colibrì. Minacciata dalle attività agricole e pastorali (troppo spesso le piante vengono abbattute perché feriscono gli animali al pascolo o per far spazio a terreni coltivati), la "regina delle Ande" è oggi in pericolo di estinzione.



Nulla meno della Felicità'



Rubrica
di Anna Scandurra



Tutti noi abbiamo, tra i nostri ricordi d'infanzia più cari e preziosi, le vacanze. I bimbi che ho incontrato sul mio cammino non avevano a volte mai visto neanche il mare. Grazie a Dio la mia famiglia ci ha dato opportunità non scontate, di una casa in montagna in Irpinia e una casa al mare nel meraviglioso Salento ionico. 15 anni fa ci è stata donata una multiproprietà per tutto il mese di Settembre ai laghi Alimini, vicino Otranto, in un villaggio bellissimo e super organizzato con animazione e ogni confort. Ma non ci è bastato. Fin quando c'era Enzo abbiamo avuto anche una barca, non grande, ma era un 7 metri a motore, l'avevamo chiamata "zeppole e panzarotti" e la tenevamo a Porto Cesareo, con un caro amico, vero esperto di barche, che se ne prendeva cura durante l'inverno. Pochi mesi prima che morisse Enzo l'avevamo venduta per poter comprare un gozzo gallipolino, "o Baron", che per me era l'ideale per portare i bimbi data la grande prua prendisole. Portavamo i bimbi a fare il bagno al largo dell'isola dei Conigli, i tuffi al largo, i ricci di mare pescati e mangiati con il pane, i miei tupperware pieni di frutta a pezzi, i miei parei

messi a tenda berbera per allungare l'ombra del tendalino e far fare delle lunghe dormite ai nostri bimbi al fresco della brezza salentina. Le educatrici ci seguono a turno, provando sulla loro pelle l'esperienza di vivere con i nostri bimbi e spesso, al momento di preparare i bagagli, le lacrime scendono copiose al pensiero che quei meravigliosi giorni sono finiti, coscienti che il rapporto con i bimbi si è rafforzato all'ennesima potenza in quei giorni con loro, dove il cuore ha saltato l'ostacolo e si è diventati qualcosa in più di educatori. Con i bimbi ci piace tanto girare le città, portarli a vedere i monumenti, le località. Abbiamo fatto il bagno sulle spiagge più belle, abbiamo fatto girare tutti nel vederci arrivare con profondo divertimento nostro. Ricordo una famiglia durante un pic nic in Irpinia si avvicinò per chiederci se fossimo tutti figli nostri e Enzo rispose subito "certo!" Il signore curioso, prontamente, guardando la piccola Precius, bimba nigeriana, in braccio a me disse "E lei???" e mio marito ironicamente "scappatella esotica di mia moglie"... che imbarazzooooo...



Un caffè con l'Avvocato



Rubrica

di Patrizia Barbato



LA VITA È UNA STORIA MERAVIGLIOSA

Le fasi della vita sono incredibili ma soprattutto imperdibili. Cominci ad osservare il Mondo in tenera età , prendi voce pian piano fino a capire chi sei e cosa vuoi. Vuoi tutto ciò che ti rende felice, che ti porta un pensiero gioioso, credi che le cose brutte siano lontane da te. Sogni, lotti a pugni stretti, amicizie, amori, tradimenti.. cerchi di capire prima te stesso , in cosa potresti avere sbagliato, e poi gli altri. In realtà ti accorgi che nella lunga corsa della vita intorno a te hai solo persone che godono del tuo essere vivo ed altre che vorrebbero solo dominare l'energia vitale fino ad arrivare a provare a dominarti.. . Tutto ciò che conta sei tu, la tua vita, il tuo lavoro, i tuoi frutti.. ed è già una gran fatica. Una vita di compromessi non gratifica chi ama solarità e trasparenza, chi crede nei valori dell'amicizia pura e dell'amore . In questo lungo viaggio della vita amati.. è l'unica ragione per cui apri gli occhi al mattino. La vita è meravigliosa ma bisogna viverla in dimensioni quasi surreali, facendone un abito su misura.. la tua.



Le parole dell'anima



Rubrica

di Rosa Ibello



A MODO MIO

Ho camminato lungo sentieri di grano arso,
Ho gridato al vento senza urlare,
Ho accarezzato fiumi d'orati di sole,
Ho giocato con il vento ,
Ho sfidato le tenebre , abili incantatrici,
Ho pianto lacrime invisibili,
Ho sorriso senza avere nulla in cambio,
Ho colorato i muri grigi su immense distese fiorate,

Ho sentito parole senza mai essere pronunciate,
Ho letto pagine bianche ,
Ho respirato, amato , sognato,
pensato... vissuto!
Non ho mai tradito il mio essere ,
la mia anima, il mio cuore.
... Sempre a modo mio
... e ...
...Mai a modo tuo.



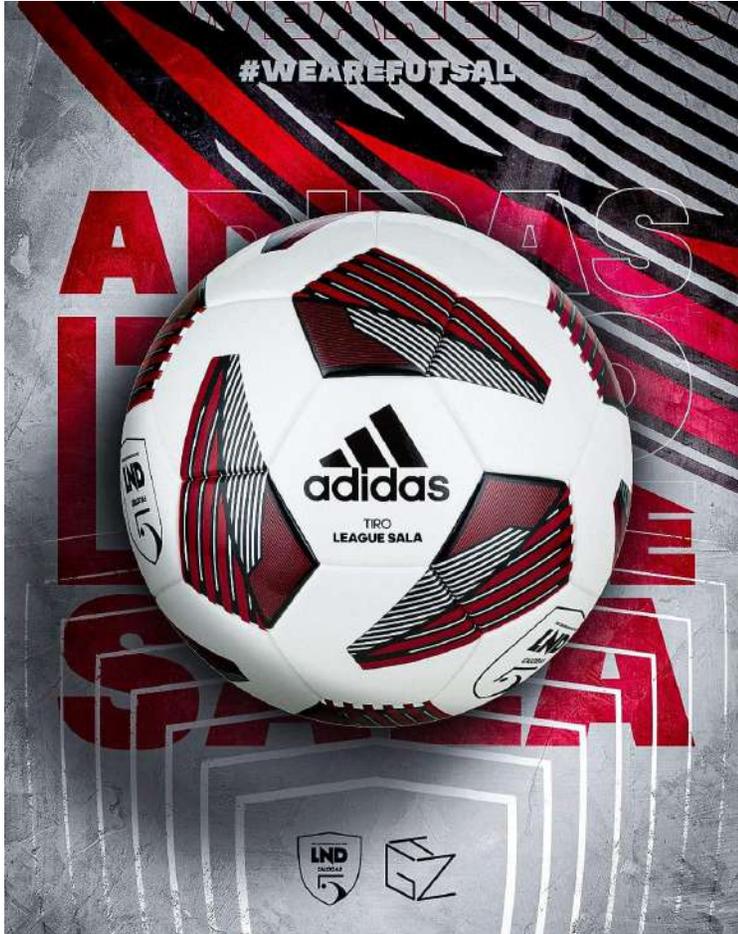


Serie A - B - C
di Salvatore Drago

FUTSAL Mercato calcio a 5



DIVISIONE CALCIO A 5 E GTZ DISTRIBUTION ANCORA INSIEME



La Divisione Calcio a 5 comunica di aver rinnovato il rapporto di collaborazione con GTZ Distribution in qualità di fornitore ufficiale e sponsor tecnico per le prossime quattro stagioni sportive.

Grazie a GTZ Distribution, il pallone ufficiale del calcio a 5 sarà Adidas Tiro League Sala. L'azienda tedesca, leader mondiale nelle forniture sportive, da anni fornisce il pallone ufficiale delle più importanti competizioni internazionali di futsal.

Specifiche tecniche

Perfetto per le sessioni indoor, il pallone Adidas Tiro League Sala è dotato di certificazione di qualità International Match Standard. La struttura senza cuciture e il design a rimbalzo controllato garantiscono un tocco letale.

- Rivestimento 100% TPU
- Pallone a rimbalzo controllato
- Camera d'aria in gomma butilica per una tenuta ottimale
- La struttura priva di cuciture è realizzata con tecnologia TSBE
- Certificazione International Matchball Standard

Grazie all'accordo fra Divisione e GTZ Distribution verrà fornito un quantitativo di palloni ufficiali alle società dei Campionati Nazionali di calcio a 5.

Calcio a 5, Benevento 5: Fabio Calavitta in giallorosso

Il Benevento 5 comunica di aver trovato l'accordo con il Boca Futsal per il trasferimento a titolo definitivo di Fabio Calavitta in giallorosso. L'acquisto di Fabio dà inizio ad un nuovo percorso che la società ha intenzione di intraprendere da questa stagione: acquistare e valorizzare nuovi prospetti del futsal campano e non.

"Sono davvero molto felice di restare al Benevento, voglio ringraziare tutto il club per lo sforzo - dice il numero sette giallorosso.- E' stata una annata molto importante, sia per me, sia per la squadra con una promozione storica. Sono cresciuto tanto e non vedo l'ora di poter confrontarmi in un campionato molto difficile e complesso come quello dell'A2".

Ufficio stampa Benevento 5



in foto Fabio Calavitta



Con **ESTATE 2021**
STEFANIA MEMOLI



SPORT
EVENT



Torneo delle Pelletterie



Focus

di Vincenzo Celentano

CLASSIFICA MARCATORI: AVETA BALZA IN VETTA!

Quando mancano ormai due giornate al termine della regular season, a contendersi il primato del Torneo delle Pelletterie sono rimaste la P.B. (18 punti) e la Creation Cris (16 punti). Le due compagini si sfideranno proprio nel prossimo turno: la penultima giornata promette tanto spettacolo! Intanto, il bomber della President Pelletterie, Alfredo Aveta, grazie al poker contro la Sunrise Pelletterie, è balzato in vetta alla classifica capocannonieri in solitaria con ben 20 gol, messi a segno in sette match, staccando di due marcature Gennaro Savona della P&C.

SETTIMA GIORNATA

Creation Cris - Guerriero 3-0

3A - P.B. 1-9

P&C - Campel 2-4

President - Sunrise 5-8

L'arte della Pelle - Montanino (20/07 - Ore 20)

CLASSIFICA

18 P. B.

16 Creation Cris

13 Sunrise

11 3A

11 P&C

10 L'arte della Pelle

9 Campel

5 Montanino

3 Guerriero

1 President

{1 partita in meno per Montanino e L'arte della Pelle}

OTTAVA GIORNATA

Giovedì

Ore 20:00

P&C - Guerriero

Ore 21:00

3A - Sunrise

Ore 22:00

Creation Cris - P. B.

Venerdì

Ore 19:00

L'arte della Pelle - President

Ore 20:00

Montanino - Campel



SCUOLA CALCIO CAMORANI



Focus
di Redazione

IL PICCOLO ANGELO FARINA ENTRA IN FORZA ALLA SSC NAPOLI

La Scuola Calcio Camorani, con la collaborazione Pietro Pontillo, ha ceduto Angelo Farina, classe 2011, alla società SSC Napoli.

Le dichiarazioni di Pietro Pontillo: *"È veramente una grande soddisfazione per la Scuola Calcio Camorani e per tutti i suoi dirigenti e allenatori. Siamo felici e contenti per questa cessione eccellente. Ma non finisce qui, questa operazione rappresenta una porta aperta tra la Camorani e il Napoli: la società del Presidente Aurelio De Laurentiis, infatti, sta osservando e valutando altri atleti classe 2010, 2011 e 2009"*.



in foto il piccolo Angelo Farina con la dirigenza Scuola Calcio Camorani

SPORT EVENT
DI MARIO FANTACCIONE
UNISCITI A NOI
CONTATTACI AL NUMERO 347 0384284

SEGUICI SU:



FACEBOOK INSTAGRAM SITO WEB

SPORT EVENT

DI MARIO
FANTACCIONE

**ENTRA A FAR PARTE DELLA
REDAZIONE SPORTIVA DI SPORT EVENT**

SPORT EVENT

SI RINGRAZIA:

ARMANDO LA PECCERELLA-SALVATORE DRAGO
ANTONIO GRIMALDI-CHRISTIAN LA SCALA
GRAZIELLA TETTA-ANTONELLA SCIPPA
VINCENZO PINTO-GAETANO MOLARO
AVV.PATRIZIA BARBATO-AVV.GIOVANNA BARCA
ROSA SGAMBATO-STEFANO D'ALTERIO
MARIANNA FORTUNA-MARIKA FESTA
MARY GRIECO-ANTONIO D'ACUNZI
GAETANO CATALANO-MARIA ROMANO
RAFFAELE PICCOLO-ROCCO BUONINCONTRI
VINCENZO FENZA-RAFFAELLA ALOIS
E IL CIGNO ART PER IL CONTRIBUTO FOTO

**SALVO ACCORDI SCRITTI E
CONTROFIRMATI LA
COLLABORAZIONE
CON QUESTA TESTATA È DA
CONSIDERARSI DEL TUTTO
GRATUITA E NON
RETRIBUITA. IN NESSUN
CASO SI GARANTISCE LA
RESTITUZIONE DEI
MATERIALI INVIATI. È VIETATA
LA RIPRODUZIONE ANCHE
PARZIALE DEI TESTI,
GRAFICA, IMMAGINI E SPAZI
PUBBLICITARI.**